

Osservatorio sullo Sport

Dai primi anni Novanta, da quando la storia dello sport ha fatto la sua comparsa in Italia, si è subito intuita l'importanza che gli archivi di sport hanno per il lavoro degli storici.

Aveva iniziato a parlarne Patrizia Ferrara, dell'Archivio di Stato, nel 1993, al Convegno sulle "Sudate carte" dello sport, alla Scuola dello Sport.

Nora Santarelli, della Sovrintendenza ai Beni Archivistici del Lazio (SAL), da un paio di anni ha iniziato concretamente la catalogazione di importanti settori della vita sportiva italiana (il CAI, la Scuola dello sport, alcuni rami del CONI spa).

Ed è proprio Nora Santarelli, con la Sovrintendente Lucia Principe, che ha cercato la nostra collaborazione per la creazione di un "Osservatorio dello sport", che abbia come scopo principale la tutela e la salvaguardia dei beni archivistici di tema sportivo.

Come risulta dal resoconto del nostro primo anno di attività, il convegno romano ("Fonti per gli Archivi dello Sport"), che si è svolto al Foro Italico il 25 maggio del 2004, organizzato appunto dalla SAL con il contributo della SISS e del CAI, oltre che del CONI spa, ha confermato l'alto interesse degli studiosi su queste tematiche.

E' per questo che la SISS si è fatta carico di avviare, unitamente alla SAL, e in previsione di un allargamento del progetto al CONI spa e alle varie Sovrintendenze regionali, un censimento dei principali archivi, centri di documentazione o collezioni, pubblici e privati, in cui il protagonista sia sport.

Le prime tappe di questo progetto, a cui tutti sono invitati a partecipare – dandomi la loro disponibilità -, concretamente o con consigli e indicazioni utili, potrebbero essere:

1°) Creazione di un responsabile di zona della SISS
il quale si metta in contatto, oltre che con la SA locale



- con il CONI regionale
- con le sezioni degli Azzurri e Veterani sportivi
- con privati cittadini in possesso di materiale storico-archivistico di rilievo
- con l'UNASCI per gli adeguati contatti di zona
-

2°) Stilare una lista di indirizzi e numeri del telefono,
oltre naturalmente che di nominativi e di luoghi significativi alla ricerca.

3°) Coadiuvare l'archivista cercando di analizzare il materiale conservato nei posti individuati e



- servendosi del fac-simile di scheda predisposto di concerto con la SA (in ogni caso modificabile a seconda delle situazioni), fare un elenco del materiale, suddividendolo cronologicamente e per categorie

4°) Pubblicare ogni sei mesi gli elenchi aggiornati degli archivi, centri documentazione, collezioni individuati e darne comunicazione ai soci anche attraverso l'organizzazione di incontri seminariali.

Ipotetici responsabili di zona:

Giuntini: Lombardia, Veneto
Finocchiaro: Piemonte, Liguria
Dorigo: Friuli Venezia Giulia
Bernardi: Emilia Romagna
Capanni Pallicca: Toscana e Umbria
Lombardo Teja: Lazio
Pappalardo: Campania
Noto Bonini Verratti: Abruzzo e Molise
?: Sardegna
Mariano: Basilicata e Calabria
Perrone: Sicilia
Castellano : Puglia